



Uno strumento per informare e coinvolgere i cittadini

Consapevoli che una buona amministrazione deve essere aperta al contributo di tutti



A 15 anni dall'ultimo numero di "Luceoli", l'attuale amministrazione comunale, ha deciso, con "Vivere Cantiano", di ridare vita ad un periodico di informazione circa l'operato di questo nuovo gruppo amministrativo, ritenendo opportuno e necessario, mai come in questo momento, informare i cittadini cantianesi sulle attività portate avanti ed i progetti futuri. La difficile situazione economica che stiamo attraversando, ci porta infatti a scelte sempre più difficili, a progetti coraggiosi, ad azioni inevitabili. E' per questo che vogliamo tenere in continuo aggiornamento i nostri abitanti al fine di poterli non solo informare ma anche coinvolgere, come parte attiva e propositiva, alle scelte sul futuro del nostro paese. Questo strumento assieme ad altri già attivati (vedi riunioni già iniziate sul territorio e che proseguiranno per tutto il mandato amministrativo, vedi la piattaforma di discussione web che a breve sarà attiva) vuole essere uno dei tanti modi per accorciare le distanze fra cittadini ed amministratori, consapevoli e fiduciosi che una buona amministrazione debba essere aperta al contributo di tutti, a suggerimenti, a critiche, purché costruttive. Mi auguro quindi che Vivere Cantiano possa diventare un canale di informazione di riferimento, sobrio, equilibrato ed oggettivo, come nel nostro stile, e che possa ravvivare l'interesse di ciascun cittadino alla vita politica del nostro paese che, a questi livelli, altro non è che amore ed impegno per il proprio territorio, consapevoli tutti e fiduciosi, che il futuro di Cantiano dipenderà dalla somma e dal contributo di ciascuna delle singole parti.

Alessandro Piccini - sindaco di Cantiano



Bilancio sotto la lente

a pag. 2



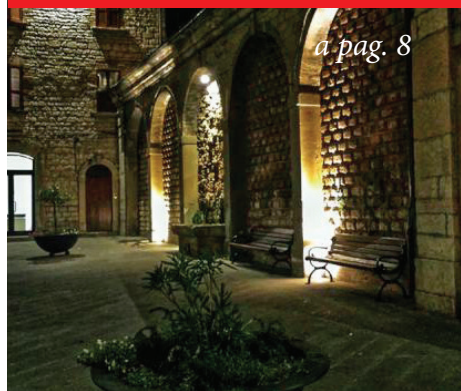
Cavallo, Fiera record

a pag. 7



Natale con noi...

a pag. 8



Vivere Cantiano

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale
ANNO I° - N° 0 - Dicembre 2014
DISTRIBUZIONE GRATUITA
Redazione: Piazza Luceoli 3 - Cantiano
Tel. 0721 789911 - Fax 0721 789106
E-mail: comune.cantiano@provincia.ps.it
Direttore Editoriale: Alessandro Piccini
Direttore Responsabile: Guido Giovagnoli
Autorizzazione Tribunale di Urbino n. 3/2014 del 16/10/2014
Grafica e Stampa: Temperino - Cantiano



**Alcuni chiarimenti in merito alla tipologia
e al livello di tassazione deliberato**

Confronto con i cittadini per il bilancio previsionale 2015

Necessario procedere ad un'attenta revisione della spesa pubblica garantendo servizi efficaci

Nella seduta del 29 novembre 2014, si è approvato il bilancio previsionale 2014, documento principe che inquadra la strategia amministrativa del primo anno, o meglio i primi mesi di questo nuovo mandato amministrativo. Si fa comunque notare come tale bilancio si sia approvato con i 9/12 di spesa già sostenuta (da gennaio a settembre si è infatti operato su previsioni di spesa in linea con quelle dello scorso mandato amministrativo); capirete dunque come non si sia potuto agire con azioni strategiche volte alla riduzione di spesa da una parte ed alla riorganizzazione di alcuni servizi dall'altra (tali scelte necessitano tempo per essere implementate ed avrebbero a questo punto inciso ormai sui soli tre mesi restanti del 2014) ma si sia proceduto ad una chiusura di bilancio transitoria. L'impegno comunque già assunto è quello di impostare il primo vero bilancio di questa nuova amministrazione, il previsionale 2015, in modo più netto ed incisivo. Bilancio, quello del 2015, che nascerà dal confronto coi cittadini, già iniziato col primo incontro fatto a Chiaserna e che proseguirà a stretto giro con altre tappe su tutto il territorio toccando il capoluogo e tutte le frazioni. Se da un lato infatti, i continui tagli ai trasferimenti statali, ci hanno imposto nell'immediato di far leggermente leva sul livello di tassazione ai cittadini, abbiamo già confermato la nostra volontà, a partire dal 2015, di procedere ad un'attenta revisione della spesa pubblica, nonché ad una razionalizzazione ed efficientamento dei servizi ai cittadini. Ora alcuni chiarimenti in merito alla tipologia ed al livello di tassazione deliberato.

Imu uniforme con gli altri Comuni

Per quanto riguarda l'Imu per tutto ciò che non è prima casa, l'aliquota è passata dall'8,6 per 1000 dello scorso anno (la più bassa tra i Comuni della nostra Comunità Montana) al 9,6 per 1000, uniformandosi per quest'anno al livello di tassazione di Comuni a noi vicini.

Tasi ai soli possessori di abitazioni principali

Anche sulla Tasi (nuova imposta, sui servizi indivisibili, che lo Stato centrale ha messo in mano ai Comuni per sopprimere al taglio dei trasferimenti che ha apportato nei confronti degli enti locali) ci si è uniformati al livello di tassazione di Comuni limitrofi, decidendo, in una logica di buon senso, di non far pagare questa ulteriore imposta a chi già paga l'Imu e quindi rivolgendosi ai soli possessori di abitazioni principali, con una detrazione di 40 euro a nucleo familiare.

Ridotti i coefficienti per il calcolo della Tari

Sulla Tari (tassa sui rifiuti), la legge ha imposto al Comune di non fare più pagare solo sui metri quadrati di immobile, ma in funzione della previsione dell'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Chiaramente penalizzate, da questo criterio nazionale, sono dunque le famiglie numerose e le attività produttive che producono maggiori quantità di rifiuti. Non è stata quindi volontà del Comune far pagare di più a queste attività commerciali, l'amministrazione comunale non ha fatto altro che applicare la legge nazionale, anzi ha ridotto del 50% (il massimo che si poteva fare sempre per legge) i coefficienti per il calcolo di tale imposta, proprio a queste attività, consapevoli della difficoltà economica che stanno attraversando.

Servizi esterni

Per quanto riguarda il riferimento a servizi comunali gestiti esternamente, invitiamo a trattare tali temi con maggiore serietà ed onestà. Per esempio sia col servizio cimiteriale strettamente inteso, sia con la gestione delle lampade votive, l'utile al Comune si aggira in entrambi i casi oltre il 50% dei ricavi di tale servizio. Attenzione quindi a non cadere nella banale idea, sacrosanta come principio, ma economicamente non sostenibile, che una cooperativa cantianese possa gestire questi servizi, molto diversi tra loro (cimitero, illuminazione, eventi...) facendo utili e non aumentando le spese del servizio all'Ente.

Un Comitato Fiere per gli eventi

Diversa è la gestione degli eventi promossi dal Comune durante l'arco dell'anno (Mostra Mercato Cavallo, Piazza del Gusto) che anche noi pensiamo possano essere in futuro gestite da una sorta di Comitato Fiere, che le renda economicamente auto-sostenibili. Siamo pronti a valutare ovviamente qualsiasi ipotesi che possa avere una qualche ricaduta occupazionale su Cantiano, ma che siano serie e realistiche, non è utile a nessuno illudere i cittadini, spacciando certe idee come realizzabili, quanto i numeri dimostrano il contrario.

Associazioni in prima fila per la scuola

Acquistati nuovi computer, notebook, stampanti e proiettori per i laboratori di informatica

In più occasioni abbiamo dichiarato il convincimento che in questi ultimi anni nel Paese si fosse investito troppo poco in innovazione, istruzione, formazione, e nella risorsa più importante di cui disponiamo per rilanciare la crescita: il “capitale umano”. I dati Ocse al riguardo sono impietosi, l'Italia è scivolata al penultimo posto tra i paesi industrializzati per la spesa pubblica nella scuola, per non parlare di abbandono scolastico, acuito da questo “morbo” della rassegnazione giovanile che ci angoscia quando ascoltiamo che il 23% dei giovani tra i 15 e i 29 anni non studia, ma neppure cerca un lavoro. L'assessorato alle politiche scolastiche e giovanili ha voluto pertanto dare un segnale di forte diffidenza rispetto tali pratiche con sostanziosi investimenti in conto capitale nelle apparecchiature informatiche e tecnologiche in dotazione presso le scuole del Comune di Cantiano, nella ferma convinzione che solo così i nostri giovani possano perfezionare le necessarie capacità scientifiche per affrontare le sfide del domani. Mantenendo fede a quanto preannunciato nelle linee guida programmatiche abbiamo ritenuto necessario e urgente determinare risorse nel settore dell'istruzione pubblica e nel contempo mettere in cantiere progetti di formazione rivolti alle fasce giovanili. E' questa la sfida epocale cui siamo chiamati, probabilmente l'unica via d'uscita alla crisi economica e culturale che attanaglia la società contemporanea da troppo tempo. Con l'acquisto di nuovi computer, notebook, stampanti, proiettori ed altre strumentazioni digitali sono state implementate le apparecchiature tecnologiche dei laboratori di informatica, i quali, allo stato attuale sono forniti anche di una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), sono stati portati a termine anche i lavori che prevedevano la copertura totale degli edifici scolastici con reti wireless per la connessione alla rete telematica internet. Si è trattato solamente di una prima serie di investimenti che troveranno continuità negli anni a venire, affinché i nostri plessi scolastici siano pionieristici nell'adozione di metodologie didattiche innovative che consentano di innalzare l'offerta educativa. Tuttavia, la cosa che ha destato maggior soddisfazione è stato il meccanismo virtuoso suscitato da questi provvedimenti varati dall'amministrazione comunale. Comitanti di genitori e associazioni locali di volontariato hanno compreso l'importanza dell'operazione disponendo forme di collaborazione che hanno reso gli interventi ancor più ingenti. Le risorse economiche devolute dal Comitato dei genitori, dall'associazione “Ilaria Giacomini”, dagli organizzatori della “Partita del cuore”, dal gruppo donne della “Pro loco”, hanno dato maggiore consistenza agli acquisti dimostrando per l'ennesima volta come nei momenti di difficoltà questa comunità riesce a mettere in campo importanti sinergie per un fine ultimo condiviso: il bene comune inteso come sviluppo, benessere e prosperità delle future generazioni.

Mirko Sebastiani, assessore



Notizie Flash

Pontericcioli, riapre il distributore

Mentre andiamo in stampa, si sta definendo l'atto di affidamento del servizio di distribuzione carburante a Pontericcioli da parte della proprietà (Vulcanogas) con il soggetto interessato. A buon punto anche le trattative per l'affidamento dell'adiacente struttura ricettiva. Si va chiudendo una serie di trattative nell'ambito delle quali, l'amministrazione comunale, pur non avendo alcun obbligo a riguardo, ma nella consapevolezza dell'esigenza del servizio, ha giocato un ruolo primario di interlocutore.

Farmacia, le finalità dell'amministrazione



Come è noto, in base agli atti già esistenti e sottoscritti a suo tempo, la farmacia comunale dal primo gennaio 2015, tornerà nella piena disponibilità dell'amministrazione comunale. La stessa amministrazione sta già valutando, sia sul piano tecnico che delle prospettive future, il miglior profilo per garantire l'efficientamento del servizio e la redditività per l'Ente.

A tu per tu: incontro il 9 dicembre

Dopo Chiaserna, prosegue il tour di incontri dell'amministrazione comunale con le frazioni ideati con la finalità di coinvolgere l'intera cittadinanza sulle attività politico-amministrative che riguardano il paese. Martedì 9 dicembre alle ore 20.30 tappa a Pontericcioli nei locali dell'ex scuola elementare. A seguire gli altri incontri in programma a San Crescentino e a Pontedazzo (quest'ultimo rivolto anche alle frazioni di Vilano, Moria e Palcano).

L'amministrazione comunale ha incontrato gli operatori della Residenza Protetta e Casa Albergo

Casa di Riposo, si lavora per il potenziamento

Obiettivo aumentare posti e occupazione. In cantiere anche l'inserimento di animatore e psicologo

L'attenzione e l'intensità con le quali ci si fa carico delle problematiche degli anziani rappresentano un sensibilissimo indicatore del grado di civiltà e di coesione di una comunità. Ci raccontano, in primo luogo, di quanto sia salda o meno la consapevolezza che queste persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di diritti e di quanto sia indispensabile intrecciare la garanzia di questi diritti con una molteplicità di elementi che si integrano fra loro: offerta di servizi appropriata, formazione del personale, una visione inclusiva che viva sul concetto del "prendersi cura". Anche di questo si è parlato nel corso dell'incontro che la nuova amministrazione di Cantiano ha fortemente voluto, a fine settembre, con tutti gli operatori della Residenza Protetta e Casa Albergo: un incontro molto partecipato, bello e costruttivo, che ha non solo restituito l'idea di un luogo in grado di custodire gelosamente la memoria e le radici di una comunità, ma che ha saputo offrire anche lo spaccato di una struttura che, seppur tra mille difficoltà, rappresenta un forte presidio occupazionale per la nostra Comunità.

I numeri

Una struttura capace di accogliere 60 ospiti articolati tra Residenza Protetta (48 e Casa Albergo per anziani Savini (12) e capace di organizzare, complessivamente, il lavoro di una trentina di operatori quasi tutti cantianesi impiegati nei vari settori: assistenza, pulizie, cucina, coordinamento, infermeria eccetera.

Nasce il comitato di gestione

Nell'occasione dell'incontro è stata accolta positivamente la proposta della nuova amministrazione di andare alla costituzione di un comitato di gestione che affianchi costruttivamente, in qualità di organo consultivo, amministrazione e gestori dei servizi, con l'intento di offrire quanto più possibile a tutta la comunità ed agli ospiti servizi trasparenti e condivisi, in uno spirito di continuo dialogo delle diverse figure coinvolte nel servizio. Il comitato, che si è già costituito, è formato da un rappresentante dell'amministrazione, dal coordinatore della struttura, da un rappresentante degli ospiti, da un rappresentante delle famiglie e da un rappresentante degli operatori. Il comitato di gestione potrà su richiesta dell'amministrazione o per propria autonoma iniziativa esprimere pareri sull'attività, proporre innovazioni, correzioni, modifiche. Suggestire proposte e migliorie, segnalare disfunzioni e criticità. Il tutto in raccordo con quanto già previsto sia dal regolamento comunale della Residenza Protetta-Casa Albergo che dalla Carta dei servizi elaborata dai gestori e che rappresenta uno strumento fondamentale, a disposizione degli utenti e dei cittadini, all'interno della quale sono elencati, tra l'altro, i servizi, i principi ispiratori, la strutturazione dei servizi medesimi e molto altro, compreso il discorso delle modalità di accesso e degli ingressi purtroppo sempre più condizionati da esigenze legate ad emergenze sanitarie e familiari che spesso mettono in difficoltà gli aspetti di ordinata e razionale programmazione. Ricordiamo che il contratto di affidamento in concessione dei servizi della Residenza Protetta-Casa Albergo scadrà a novembre 2015. Una scadenza cruciale fonte di qualche preoccupazione ma anche di speranze e progetti per il futuro. L'intenzione è quella di lavorare per trasformare questa scadenza, magari in accordo ed in sinergia con le nascenti Unioni Montane, con l'Ambito Sociale e le vicine realtà di Cagli ed Acqualagna, in una occasione di sviluppo e potenziamento: il sogno e la volontà di questo assessore e dell'amministrazione tutta è di costruire le condizioni per un potenziamento della struttura ampliando la disponibilità di posti con conseguente aumento dei livelli occupazionali, l'inserimento di figure quali l'animatore e l'assistenza psicologica, la dotazione di un taxi-sanitario, l'ammodernamento e la ristrutturazione di alcuni ambienti. A questo stiamo già lavorando perché quel luogo di memoria e di cura affettiva sia sempre più il luogo delle relazioni, del coinvolgimento, della trasparenza; assumendo come comunità un'ottica ed una prospettiva di bene comune nel quale non si lotta per ottenere qualcosa per sé a danno di altri meno forti e rappresentati, ma facendo proprio l'insegnamento di don Milani: "sortirne da soli è avarizia, sortirne insieme è politica". La politica, anche amministrativa, che ci piace.

Toni Matteacci, assessore

Contributi al Savini, ecco come fare

Viste le richieste che ci sono giunte da parte di comuni cittadini, oltre che dei familiari e parenti degli ospiti della Casa di Riposo, di poter elargire contributi ed aiuti di ordine economico direttamente alla Casa di Riposo, si comunica che è possibile fare direttamente versamenti al C.C. **IT87G0605568240000000013812** con la causale **"Donazioni Casa di Riposo"**. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare agli uffici dei Servizi Sociali dell'Amministrazione **0721789935**.



Ecco come valorizzare il “Pane di Chiaserna”

Sinergia tra produttori agricoli e forni con grano, farina e acqua rigorosamente locali

In una logica di valorizzazione del prodotto di qualità a marchio collettivo “Pane di Chiaserna”, è partito il progetto di filiera cerealicola all'interno del Comune di Cantiano, concretizzatosi già con i primi esperimenti di produzione e commercializzazione di questo nuovo prodotto sia a Cantiano che fuori Comune, riscuotendo notevole successo in termini di interesse e gradimento da parte del mercato. Il termine “chilometro zero”, evocato in tantissime occasioni e spesso inflazionato nell'uso, da noi è autentica realtà. Il progetto prevede la creazione di un rapporto diretto tra produttori agricoli e panificatori all'interno del Comune di Cantiano, che permetta di evitare le intermediazioni dovute alla grande distribuzione, arrivando ad una transazione finanziaria che sia economicamente vantaggiosa per entrambe le parti della filiera a vantaggio di un prodotto sempre di maggiore qualità, realizzato con ingredienti quali acqua, farina, amore e professionalità tutti cantianesi. Il consumatore finale ha l'opportunità di acquistare prodotti di alta qualità e può vedere l'intero processo di trasformazione. Il nostro obiettivo è quello di far riscoprire i sapori, tradizioni del mondo contadino passato, riportandoli sulle tavole dei nostri clienti.

Nel progetto sono stati coinvolti diversi produttori agricoli del territorio di Cantiano, un mulino della zona di Senigallia (mulino che ci auguriamo un giorno possa realizzarsi a Cantiano) e tutti i forni presenti nel Comune di Cantiano. L'accordo di fi-

liera prevedeva in questo primo anno di start up (il 2014) l'impegno del mulino al ritiro di circa 600 quintali di grano a un prezzo maggiorato rispetto al prezzo di mercato ed il successivo ritiro dell'equivalente in farina in quota parte dai panificatori cantianesi a chiusura della filiera. La partita continuerà con il pianificare per il futuro diversi investimenti da potersi realizzare accedendo alle misure del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) regionale (sia per le aziende agricole che per i panificatori) nonché attraverso tutta quella serie di attività propedeutiche al riconoscimento del marchio di qualità per il “Pane di Chiaserna”, avendo in futuro la tracciabilità anche del grano. Enorme è il margine di sviluppo della filiera considerando che ad oggi il quantitativo di grano garantito dai produttori cantianesi è, cautelativamente, meno di 1000 quintali/annui a fronte del fabbisogno complessivo dei forni pari a circa 15000 quintali di grano/anno. L'amministrazione, assieme ai produttori agricoli ed ai forni, è fortemente convinta della bontà del progetto, sia dal punto di vista di sviluppo economico di specifici settori di Cantiano (agricolo e commerciale) sia dal punto di vista di marketing territoriale, per questo non farà di certo mancare il suo contributo ed il massimo appoggio per il futuro. Invitiamo quindi i produttori agricoli ad allargare la base di partecipazione, ed i panificatori a continuare in questa operazione di differenziazione e di innalzamento qualitativo, fiduciosi che l'impegno e la tenacia verrà ripagata nel tempo.



LOC. FOSSATO DI CHIASERNA - CANTIANO
tel. 0721 790800 www.centroippicobadia.it
349.1551363 328.0379206

*Ci sono tanti modi per avvicinarsi
al mondo dell'equitazione:
noi ti consigliamo il più semplice...*

BA  **IA**
CENTRO IPPICO
SCUOLA DI EQUITAZIONE

La Regione, grazie al coordinamento di Traversini, ha individuato la nostra zona per il progetto pilota

Aree interne, sei milioni di euro per il rilancio

Salute, istruzione e accessibilità i settori verso i quali confluire i finanziamenti statali e comunitari

E' l'area dell'Appennino Basso Pesarese e Anconetano che comprende 10 comuni appartenenti alla Comunità Montana del Catria e Nerone, (Piobbico, Apecchio, Acqualagna, Cagli, Cantiano, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Pergola) più Sassoferrato e Arcevia, quella individuata dalla Regione Marche come area su cui costruire il progetto pilota finalizzato alla pianificazione di una strategia di rilancio della zona stessa e di altre aree in futuro, nello specifico il Maceratese e l'Ascolano. A coordinare il tutto è stato il consigliere regionale Gino Traversini dal quale è partita la proposta della candidatura, poi accettata, di far ricadere sulla nostra area il cosiddetto progetto pilota per le aree interne. E' stato un perfetto gioco di squadra tra lo stesso consigliere e i sindaci dei Comuni coinvolti, alcuni dei quali, come Fabriano, non sono riusciti ad entrare a causa di parametri non rispondenti alle normative. Traversini ha portato sul tavolo, prima del presidente

della Regione Spacca, e poi dell'allora Ministro per la coesione territoriale Fabrizio Barca, l'intera questione. Un progetto di rilancio che potrà contare su 3,8 milioni di euro (Ministero dell'Economia) e su oltre 1,5 milioni di euro (fondi comunitari Fesr, Fse), nel periodo che va dal 2014 al 2020.

"Ora dopo questo lavoro che ha trovato un territorio unito e coeso, la partita da giocare è quella sulla necessità di avere deroghe in settori delicati della nostra area come sanità, istruzione, viabilità e magari un domani non troppo lontano, presentarci con una forza ancor maggiore, interregionale. La nostra zona infatti confina con l'area Nord Est dell'Umbria, e ciò potrebbe costituire un punto di forza se anche questa Regione limitrofa dovesse partire".

I Comuni appartenenti a quest'area hanno manifestato la volontà di lavorare in maniera associata. Hanno maturato diverse esperienze nell'ambito del Gal, del

Piano di zona, del Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ed il Patto Verde dell'Appennino centrale. Partendo da questa lezione appresa si andrà a lavorare, come prevede la strategia delle aree interne, in maniera associata e continuativa su binari paralleli che da una parte garantiscano i servizi di cittadinanza essenziali e dall'altra puntare ad un programma di sviluppo in grado di invertire le tendenze in atto. Sono salute, istruzione e accessibilità i punti di riferimento del progetto verso i quali confluire i finanziamenti. Il percorso di progettazione congiunta tra le istituzioni coinvolte coinvolgerà nei territori le organizzazioni interessate agli obiettivi di strategia (università, parchi, aree vaste sanitarie, distretti socio-sanitari, aziende di trasporto pubblico locale, ufficio scolastico regionale, istituti scolastici) d'intesa con i servizi regionali trasporti, programmazione, scuola, salute, servizi sociali, innovazione ed energia.



I numeri del territorio

La popolazione residente al 2011 è pari a 41.435 con un alto tasso di cittadini stranieri (8,8%) ed un tasso di popolazione over 65 al 2011 del 26,9%, percentuale superiore sia alla media delle aree interne regionali del 24,8% che nazionali pari al 21,2%. L'area mostra un intenso calo demografico (-12,0 tra il 1971 e il 2011), una perdita di SAU considerevole (-14,8 tra il 1982 e il 2010), un indice di popolazione raggiunta da banda larga su rete fissa del 23,4, inferiore alla media nazionale aree interne pari al 46,4.

Sul TPL (Trasporto Pubblico Locale) emergono delle problematiche rilevanti, come hanno sottolineato sia i rappresentanti regionali che i rappresentanti locali, a partire dalla quota di trasferimento nazionale pro capite che penalizza l'intera regione. Ciò incide prevalentemente sul trasporto scolastico, in un territorio che ha una domanda debole, la cui fetta più ampia è proprio rappresentata dagli studenti. Gli studenti e i dirigenti scolastici, oltre a vivere le difficoltà legate alle carenze del TPL, lamentano la carenza delle infrastrutture scolastiche: l'assenza della banda larga, di laboratori e palestre non rende le strutture scolastiche adeguate. I dati INVALSI registrati sono comunque buoni (italiano 63,9 rispetto al 61,6 della media nazionale; matematica 43,6 rispetto al 41,3 della media nazionale) e, nonostante la carenza delle infrastrutture scolastiche, sono in atto interessanti sperimentazioni progettuali sull'alternanza scuola-lavoro negli istituti tecnici. Il dimensionamento scolastico però è uno dei fattori più problematici: ci sono 19 sedi con meno di 18 alunni. Di contro, abbiamo una presenza di alunni stranieri nella scuola primaria pari al 14,1 rispetto ad una media aree interne di 8,1 che arriva al 13,5 nella scuola secondaria di secondo grado rispetto ad una media aree interne del Paese pari al 4,8. Inoltre, si registra un tasso di ospedalizzazione evitabile pari a 542,5 superiore alla media regionale pari a 521,8 e inferiore alla media nazionale pari a 544,0, un elevato tasso di popolazione over 65 ed un basso tasso di presa in carico in ADI, circa 1,5%.

Una fiera da estendere su più weekend

Necessario pianificare azioni per incrementare la ricaduta economica sul territorio

A seguito dell'eccellente riuscita della manifestazione "Fiera Cavalli 2014" (38esima Mostra Mercato del Cavallo e 31esima Rassegna del Cavallo del Catria), riscontrabile dal numero di presenza avute, dall'efficiente organizzazione logistica, dalla ricca programmazione di eventi (equestri e non solo), dalla cospicua partecipazione degli allevatori locali, dall'efficace promozione ambientale e gastronomica del nostro territorio e non da ultimo dalla sinergia tra tutti gli attori coinvolti, l'intera amministrazione comunale, intende ringraziare ufficialmente tutti quanti, a vario titolo, si sono adoperati, anche oltre i propri ruoli, a far sì che l'edizione appena trascorsa venga considerata indubbiamente una delle migliori di sempre. Consapevoli quindi dell'enorme potenziale della rassegna, intendiamo, riflettere fin da ora, assieme a tutti gli attori della manifestazione, su come incrementare la ricaduta economica e non solo di tale evento sul nostro territorio, magari estendendola, valutandone attentamente gli aspetti logistici e strategici, a più di un weekend già dal prossimo anno. Siamo infine a sottolineare come il risultato ottenuto sia dipeso dal contributo di ciascuno degli attori coinvolti, a conferma che solo in presenza di una comunità unita e che opera per gli raggiungere gli stessi obiettivi, si possono raggiungere traguardi come questo in cui la sinergia e l'intesa tra le parti coinvolte ha reso il tutto superiore alla somma delle singole parti. Augurandoci quindi che tale principio valga ancor di più in futuro, ringraziamo nuovamente tutti quanti hanno contribuito a tale successo, impegnandoci a stretto giro a pensare come migliorarci per il futuro. Un plauso particolare all'efficienza, alla capacità organizzativa ed alla sinergia dimostrata, alla Fitetrec Ante, al Centro Ippico "La Badia", all'associazione allevatori "Cavallo del Catria" e all'associazione La Selva.



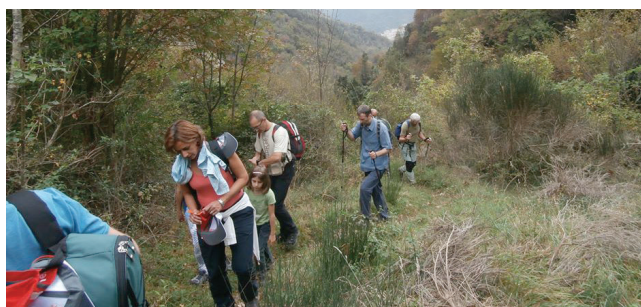
E' stato inaugurato a ottobre, in archivio già passeggiate con numerose presenze

Recuperato il sentiero bruciato sul Tenetra

Intervento della Benelli di Urbino in collaborazione con l'amministrazione comunale

Grazie alla sinergia tra Comune e la Benelli di Urbino si è tornati a parlare di un luogo presso il monte Tenetra messo a serio rischio da due incendi verificatisi nel 2012 e nel 2013. E' il sentiero Balza Rossa posto a 800 metri di altitudine rinominato Vinci dal nome di uno tra i più innovativi prodotti Benelli. E' stato inaugurato in concomitanza della rassegna del cavallo lo scorso mese di ottobre. In archivio già una passeggiata con decine e decine di persone presenti per la prima assoluta. Il progetto è stato promosso dall'azienda di Urbino al fianco del Comune di Cantiano, del suo sindaco, Alessandro Piccini, dopo aver già collaborato col suo predecessore, Martino Panico. La collaborazione con il Comune di Cantiano non si ferma però unicamente alla cura dell'ambiente, ma si collega anche alla tematica del lavoro, un tema di vitale importanza e di particolare attualità. Di concerto con il Comune, Benelli ha infatti condiviso l'idea di portare a termine il progetto attraverso il coinvolgimento di persone che hanno perso il lavoro in quest'ultimo periodo. L'operazione complessiva di ripulitura e recupero dell'armonia ambientale ha compreso anche un cospicuo investimento

che, oltre a migliorare la fruibilità escursionistica del sito e la percorribilità dei 3 km di sentiero, consentirà a questo tratto d'Appennino di poter tornare a splendere e ad affascinare tutti gli amanti della natura. Il progetto si è sviluppato in diverse fasi e su due diversi tratti per complessivi 5 chilometri. Il Vinci, è l'unico sentiero sul Monte Tenetra ripristinato e percorribile. La pulizia del sentiero, oltre che a migliorarne la fruibilità aiuterà anche gli interventi garantendo maggiore tempestività in caso di emergenza.



Estate Cantianese, una rassegna per promuovere il territorio

Al vaglio un calendario capace di coniugare cultura, turismo, ambiente e tipicità

Il ricco calendario dell'estate cantianese 2014 è stato incardinato su alcuni punti programmatici e scelte politiche ben definite che l'amministrazione comunale intende consolidare e sviluppare ulteriormente anche in futuro, anche alla luce dei risultati conseguiti. Investire sulla promozione del territorio, ambiente, tipicità, accoglienza e prelibatezze gastronomiche per un rilancio culturale e turistico, nella convinzione che ciò possa produrre uno sviluppo sostenibile del nostro paese.

Una nuova impostazione pertanto degli eventi d'intrattenimento e spettacolo basata sul legame tra cultura e promozione turistica, l'attuazione di "buone pratiche" di collaborazione pubblico-privato con strutture ricettive e operatori locali, inquadrare gli eventi promossi dalle associazioni in quest'ottica sinergica di reciprocità. Non è stato semplice affrontare e mettere insieme tutte queste tematiche, si è trattata di una vera e propria corsa contro il tempo, con una giunta comunale insediata da poco tempo e deleghe appena assegnate agli assessori che si sono trovati a lavorare con tempi ristretti per allestire una programmazione che fosse maggiormente estesa su tutto il territorio comunale, con un'attenzione inedita anche alle frazioni, pianificata secondo il target di riferimento ma con grande attenzione anche ai nostri prodotti tipici e alle bellezze naturali che ci circondano.

Il successo della rassegna con un cospicuo numero di presenze in molte delle serate in calendario è stato possibile solo grazie ad un serrato lavoro di gruppo che ha visto impegnati in prima linea i giovani consiglieri eletti al primo mandato all'interno di una nuova commissione creata ad hoc. La variegata offerta contenuta nel programma finale, l'introduzione di novità assolute di grande impatto, il coraggio di alcune decisioni complesse, sono state il frutto di uno staff che ha lavorato in maniera serrata e continuativa per intere settimane, sull'onda dell'entusiasmo e della voglia di far bene per il proprio paese dimostrata da questi ragazzi, a loro volta sostenuti e coadiuvati da elementi di maggiore esperienza. Il grande sforzo organizzativo per legare insieme eventi d'intrattenimento con i suggerimenti provenienti dagli operatori e dalle associazioni locali è ruotato intorno all'unanime desiderio di trasformare il paese in un attrattivo bacino turistico ricco di momenti culturali, singoli spettacoli, feste tematiche, un luogo allettante e accogliente anche per sagre di promozione enogastronomica e serate conviviali. Impossibile elencare le numerose iniziative di grande riscontro messe in atto senza fare torti, di certo la buona riuscita di questa edizione ha insegnato che solo mettendo in atto azioni sinergiche tra le varie componenti si possono raggiungere gli obiettivi auspicati, conciliare la qualità della vita, lo svago e il divertimento con un potenziale settore di benessere e sviluppo economico.



Natale tra arte, cultura e divertimento

Il calendario degli eventi legati al Natale varato dall'amministrazione comunale in sinergia con l'associazionismo locale, si apre **sabato 20 dicembre** dalle ore 16 con una doppia inaugurazione: l'Archivio comunale "Dante Bianchi" (scuola primaria) e la biblioteca moderna "Guglielmo Guglielmi" – Sistema Bibliotecario Catria e Nerone (scuola secondaria). **Domenica 21 dicembre** è in programma il tradizionale concerto della banda musicale al Teatro Capponi (ore 21) con la partecipazione dei ragazzi del corso di orientamento musicale. Si prosegue **mercoledì 24 dicembre** in Piazza Luceoli (ore 16) con "Auguri sotto l'albero" alla presenza dei ragazzi delle scuole. **Venerdì 26 dicembre** ritorna al Teatro Capponi il Veglione a cura del Comitato Turba. **Domenica 28 dicembre** alla sala multimediale (ore 17) si terrà la presentazione del libro di Bruno Bianchi "L'odor del fumo d'i camini de Cantiano". Nello stesso giorno (ore 20.30 Teatro Capponi) "Serata natalizia" con tombolone e tesseramento a cura dell'associazione "Ilaria Giacomini". **Mercoledì 31 dicembre** presso il Teatro Capponi tradizionale Veglione di San Silvestro sempre a cura dell'associazione "Ilaria Giacomini". **Domenica 4 gennaio** a partire dalle ore 21 la sala multimediale ospita la proiezione di filmati e materiale fotografico a cura di Domenico Leli. **Lunedì 5 gennaio** "Aspettando la Befana..." in Piazza Luceoli (dalle ore 15.30). Nel corso delle festività in Piazza Luceoli è possibile ammirare l'esposizione dei "Presepi del Catria" di Pietro Angradi. Il programma sopra riportato potrebbe subire variazioni.

L'amministrazione comunale coglie l'occasione per porgere i più sentiti auguri di Buone Feste a tutta la cittadinanza.

Al Savini come in famiglia

Sono Katia, la figlia di Ricciotti e Gigliola Rosati. Per una serie di difficoltà ed esperienze infelici con badanti, ho dovuto prendere la decisione di portare i miei genitori presso la Casa di Riposo Savini di Cantiano. Avevo già visitato altre strutture vicine alla mia attuale residenza (Raconigi) e posso affermare che la mia è stata una decisione giusta. Babbo e mamma, in particolare, che è vissuta più a lungo in struttura, hanno trovato un ambiente familiare ed affettuoso, hanno potuto anche solo dalla finestra rivedere le loro montagne con i loro colori, le loro nuvole, mangiare i "loro piatti tradizionali" e risentire il loro dialetto. E' vero, non esistono psicologo e fisioterapista presso la struttura di Cantiano, ma il personale tutto ha saputo dare assistenza, conforto ed affetto per tutto il periodo finale della loro esistenza. Voglio quindi ringraziare ufficialmente le responsabili, le cuoche, le Iglie Oss, le ausiliarie, le infermiere ed i medici che si sono presi cura dei miei e sono stati la loro famiglia per diverso tempo. Non potrò mai ringraziarli abbastanza perché, frequentando tante volte la Casa di Riposo, mi sono resa conto dell'impegno e delle difficoltà che si incontrano giornalmente in tale lavoro. Le ospiti infatti, non per loro colpa, ma per le problematiche che sopraggiungono ad una certa età, compresa la demenza senile, hanno necessità di assistenza particolare. Rivolo pertanto alle autorità competenti la preghiera di continuare a sostenere questa istituzione, che rappresenta una ricchezza per tutta Cantiano e per i Comuni limitrofi. La mia speranza è che, in considerazione dei sempre più frequenti tagli al personale, si possa intervenire per salvaguardare il posto di lavoro di quanti operano con serietà e umanità presso la struttura. Questi ultimi infatti, potrebbero esercitare la loro professione con maggiore serenità e sicurezza, potendo contare sul supporto di un numero maggiore di colleghi e di conseguenza garantirebbero un'assistenza ancora migliore ai nostri anziani ospiti. Mi permetto anche di ricordare, a nome mio ma anche di molte altre persone, quanto già avevo richiesto verbalmente e precisamente l'apertura di un conto corrente dedicato alla raccolta di eventuali offerte a favore della Casa di Riposo Savini.

Ricciotti e Gigliola se ne sono andati ed io vorrei ringraziare tutti coloro che sono andati a visitarli e a scambiare qualche parola amica con loro. So che non sono mai stati soli. Un saluto a tutti i cantianesi che hanno provato affetto ed amicizia per mamma e babbo durante tutta la loro vita e che, con presenza, parole e scritti, hanno dato a me e alla mia famiglia un grande conforto in occasione della loro sepoltura. So per certo che tornavano ogni volta felici al loro paese ed erano bene accolti. Ringrazio per l'attenzione prestatami e colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Katia Rosati Rossetti e famiglia